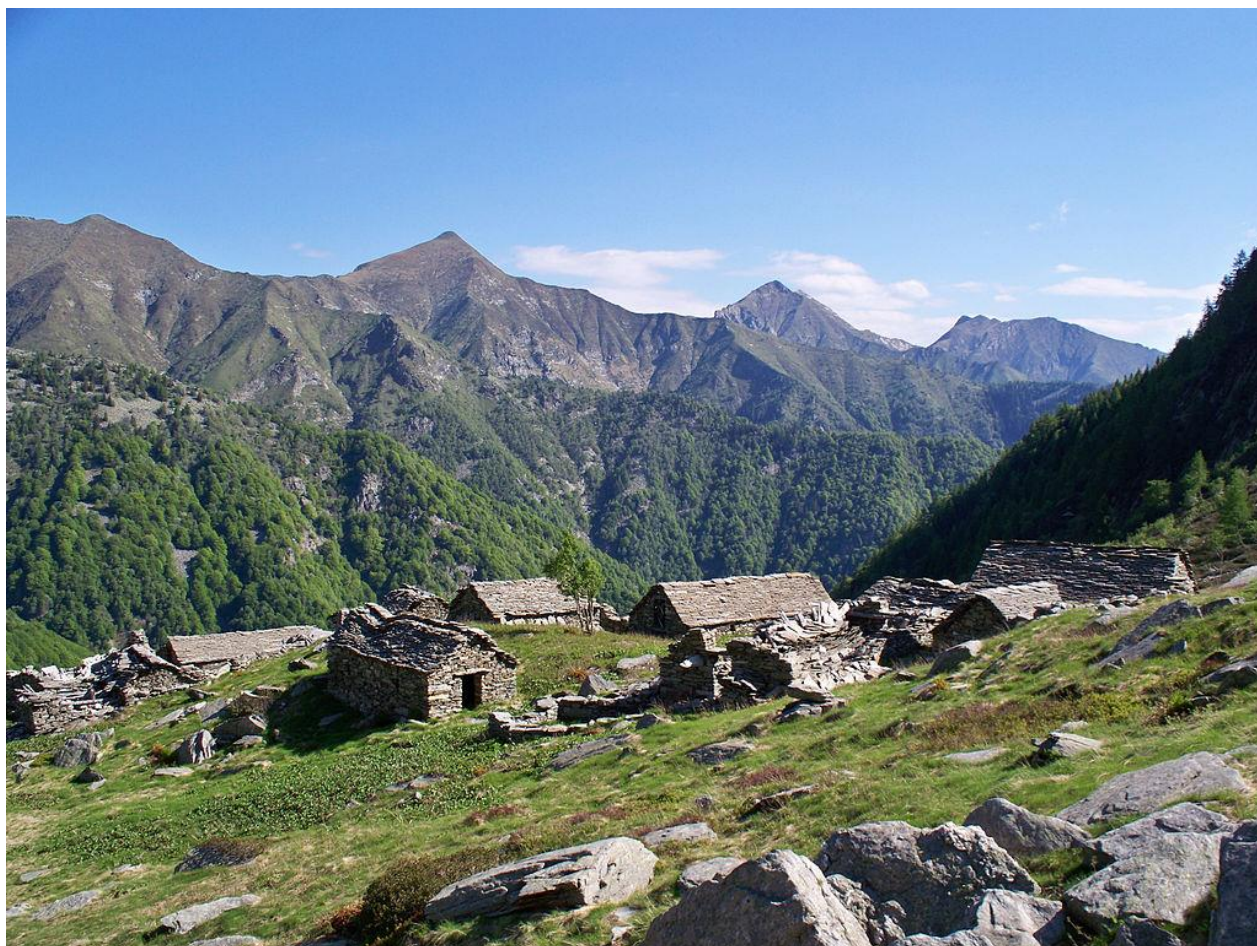




I Giorni della Semina

Trekking nei luoghi della memoria della Repubblica Partigiana dell'Ossola

dal 29 settembre al 5 ottobre 2019
7 giorni/6 notti



Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

"**I giorni della semina**" è il bel titolo del libro che lo scrittore partigiano **Nino Chiovini** ha dedicato al rastrellamento nazi-fascista che nel giugno del 1944 mise a ferro e fuoco le montagne della Val Grande: una porzione pedemontana dell'alto Piemonte orientale, a ridosso della regione dei laghi insubrici (Maggiore, Lugano, Como), di grande importanza strategica. La montagna verbanese era infatti il più vicino e veloce rifugio e passaggio tra la pianura di Milano e la Confederazione Elvetica. Anche per questi motivi geografici il **Rastrellamento della Val Grande** fu un evento

particolarmente drammatico nella storia del movimento di **Liberazione**: per la violenza dei fatti bellici, per le conseguenze sociali che investirono e travolsero le comunità rurali e civili coinvolte e, infine, per gli sviluppi storici e politici che trasformarono quella sconfitta nell'eccezionale esperienza democratica della **Repubblica Partigiana dell'Ossola**.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla conoscenza diretta e accurata del **paesaggio** e della geografia della Val Grande: un'occasione unica per comprendere, passo dopo passo, come la realtà difficile e ostile della **montagna** abbia condizionato gli eventi e i destini di coloro che vi avevano cercato **rifugio**.

La **Val Grande** offre, infatti, una **natura intatta e primitiva**, dove l'unica presenza dell'uomo è rintracciabile nei segni antichi e sempre più invisibili di una quasi millenaria **civiltà di pastori**. Un paesaggio unico (la più estesa area **Wilderness** d'Europa) di **grande fascino** dove la forza della natura e la violenza della storia creano continui, forti contrasti.

Si può dire che la repressione sanguinosa che investì la civiltà contadina di queste valli, ne compromise per sempre ogni possibilità di rinascita: ma non quella affidata alla pietà di coloro che, come noi oggi, ne ripercorrono i **sentieri** assecondando il ritmo della **memoria**.

Tutti i **trekking**, giornalieri e con partenza/ritorno dall'albergo, si svolgeranno nella bellezza lussureggiante del Parco, lungo sentieri selezionati in base all'interesse storiografico e alla **facilità** di percorrenza. Una **Guida Ufficiale del Parco Nazionale Val Grande**, esperto dei luoghi e conoscitore delle vicende e dei protagonisti della lotta di liberazione accompagnerà il gruppo durante l'intero tour fornendo **assistenza tecnica** e **contenuti culturali**.

Durante le pause lungo i trekking sono previste **brevi letture** tratte principalmente dalle pagine di **Nino Chiovini**: la sua memoria ci farà da guida letteraria e da compagna d'avventura in questo viaggio d'esplorazione e di ricerca. Per i pranzi ci si appoggerà, alla rete di rifugi e bivacchi, dove sarà possibile consumare il proprio al sacco o usufruire del loro servizio di ristorazione.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

29 settembre: Premeno (m. 840 slm)

arrivo per le 17 all'Hotel Pian Nava di Beè (VB), sistemazione, incontro con la guida. Cena, illustrazione della settimana escursionistica. Dopo cena saliamo brevemente in auto alla collina di **S. Salvatore di Premeno** da dove contemplare un fantastico "notturno" sul **Lago Maggiore**.

30 settembre: Monte Faie (m. 1352 slm) - Verbania (m. 197 slm)

Durata: 3 ore

Dislivello: +422 mt

In auto fino a **Ompio** (930 m) da dove saliamo alla cima del **Monte Faie** (1352 m) punto culminante del confine occidentale del Parco Nazionale Val Grande. La gita è breve e d'ambientamento ma significativa per intuire i caratteri dominanti della montagna e della civiltà valgrandina. Pranzo al sacco, rientro alle auto per poi raggiungere nel pomeriggio la **Casa della Resistenza di Verbania** (VB), dove un ricercatore dell'associazione ci aspetterà per la visita guidata al **Parco della Memoria e della Pace** e al **Museo**. Sarà l'occasione per introdurre la Storia del movimento di **Liberazione** della Provincia del **Verbano Cusio Ossola**, per inquadrarne lo sviluppo nel contesto generale del Movimento di Liberazione e per **individuare i luoghi e i personaggi** che saranno protagonisti dei trekking dei giorni successivi.

1 ottobre: Linea Cadorna (m. 1300 slm) – Pian Vadà (m. 1711 slm)

Percorso: 14 km

Durata: 3,5 ore

Dislivello: +400 mt

Fino a Colle (1300 m) in auto, poi si prosegue a piedi lungo la panoramica strada militare Cadorna fino a raggiungere il **Bivacco del Pian Vadà**. Luogo della memoria legato alla formazione partigiana della **Cesare Battisti** (comandata dal Capitano Arca). Pranzo conviviale presso il Bivacco del Parco Nazionale della ValGrande. Breve salita al **Monte Vadà** per guadagnare un ottimo punto d'osservazione sulle linee di confine naturale tra Lago Maggiore, Ossola, val Cannobina.

2 ottobre: Piancavallone (m. 1530 slm) – alpe Pechì e Steppio (m. 987 slm)

Durata: 2,5 ore

Dislivello: +500 mt

Risaliamo in auto la **Valle Intrasca**, alle spalle di **Verbania**, fino al parcheggio di **Intragna** (1000 m). Da qui per mulattiera fino al **Piancavallone**, una lunga sella prativa con affaccio sul **lago Maggiore** a sud e sulla **Val Grande**, a nord. Luogo della memoria legato alla formazione **Giovane Italia** e alla storia personale di **Nino Chiovini**. Pranzo libero o al sacco presso il **rifugio** del **CAI**. Discesa lungo il **bosco Impero** e visita agli alpeggi di **Pechì e Steppio**: sedi delle prime bande di partigiani operanti in zona.

3 ottobre: Trarego (m. 771 slm) – Cannero (m. 212 slm)

Durata: 4,5 ore

Dislivello: +1000 mt

In pullman di linea fino a **Piancavallo** (1270 m) e da qui al Belvedere del **Monte Morissolo** seguendo la strada militare Cadorna: strepitoso "sentiero cornice" sospeso sul Lago Maggiore. Poi in **discesa**, nei freschi boschi di faggio toccando l'alpe Ronno, il paese di **Oggiojno** e facendo sosta a **Trarego**, luogo della memoria di un efferato eccidio di partigiani e civili, la pagina più cupa della Liberazione del Verbano, ricostruita solo di recente, ma straordinario documento di solidarietà tra civili e ribelli. Da Trarego ancora in discesa sulla mulattiera per

Cannero, splendido **borgo** lacustre famoso per i profumati giardini/agrumeti, il lago pulito e il clima mediterraneo. Rilassante rientro via lago a bordo di un battello della Navigazione Lago Maggiore costeggiando un bel tratto della costa orientale fino al Intra. Da Intra con NCC si rientra in hotel.

4 ottobre: Cicogna (m. 770 slm) – Rio Pogallo (m. 411 slm)

Durata: 2 ore

Dislivello: +200 mt

Trasferimento con auto proprie fino a **Cicogna**, nell'entroterra verbanese. Cicogna (770 m) è la **piccola capitale** della **Val Grande**, luogo dall'aura tibetana, sospeso tra valloni impervi e fittissimi. Da qui imbocchiamo lo spettacolare sentiero Sutermeister – tra i più suggestivi del Parco – che percorre l'asse del **Rio Pogallo** fino a raggiungere l'alpeggio omonimo: luogo della memoria fondamentale per capire cosa è stato il Rastrellamento del giugno '44. Rientro a Cicogna e cena tipica nell'**agriturismo** di **Corte Merina** (produzione di formaggi e carni di capra), esemplare azienda familiare perfettamente integrata nel paesaggio e nella tradizione economia delle terre di mezzo.

5 ottobre: Pallanza (m. 197 slm)

Dopo colazione, lasciamo l'albergo scendendo a **Pallanza** per un trek urbano di mezza giornata alla scoperta degli angoli segreti di Pallanza, tra giardini, viuzze muschiose, ville storiche, pievi romaniche, alberi monumentali.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Trekking di media montagna con accompagnamento.

Necessario equipaggiamento per escursioni in montagna fino a oltre 1500m slm.

I pernottamenti sono presso bed and breakfast e alberghi.

Pasti: pranzi in itinere, cene nelle strutture in cui si alloggia o in ristoranti vicini.

Si consiglia di portare:

- zaino capace e confortevole (sufficiente per contenere tutto il necessario, indicativamente 40 litri)
- scarpe da trekking
- giacca a vento e abbigliamento da escursionismo (considerare 6 giorni di cammino)
- borraccia
- bastoni telescopici da trekking
- mantella/giacca antivento/antipioggia e/o ombrello
- cappello/berretto per il sole
- occhiali da sole

Vanno assolutamente comunicate già in fase di prenotazione eventuali abitudini/intolleranze alimentari.

La partenza è garantita per un minimo di 4 partecipanti.

Come arrivare al luogo di ritrovo: Verbania è raggiungibile col regolare servizio di Trenitalia, con partenza da Milano Centrale alle ore 9.29 e arrivo a Verbania alle 10.46, oppure partenza da Milano Porta Garibaldi alle 11.49 e arrivo a Verbania alle 13.25.

Quota di partecipazione a persona per gruppo di 4 persone di € 530

Quota di partecipazione a persona per gruppo di 6 persone di € 450

Quota di partecipazione a persona per gruppo di 8 persone di € 410

Quota di partecipazione a persona per gruppo di 10 persone di € 380

Supplemento camera singola: € 80 a persona
Supplemento doppia uso singola: € 120 a persona

La quota comprende:

- tutti i pernottamenti
- 5 cene (è esclusa la cena all'agriturismo Corte Merina, € 20 a persona)
- accompagnatore di media montagna
- organizzazione tecnica
- assicurazione medica

La quota non comprende:

- pranzi
- entrate a chiese e musei
- bevande ai pasti
- spese personali
- tutto quanto non espressamente indicato ne 'La quota comprende'

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it